



Comune di Agno

MM 869 / 2016

**concernente l'aggiornamento della convenzione tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno
relativa all'iniziativa intercomunale "Energia ABM"**

Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

1. Premessa

L'ultimo secolo è stato testimone di un importante progresso tecnologico, che ha contribuito a un miglioramento decisivo della qualità di vita, dei servizi e delle infrastrutture. Tale progresso ha tuttavia coinciso anche con un vertiginoso aumento dei consumi energetici: tra il 1950 e il 2000 i consumi di energia a livello svizzero sono più che quadruplicati rispetto a un aumento della popolazione pari a circa il 10%. Il consumo di energia pro capite è quindi aumentato in modo importante e l'energia che oggi consumiamo in Svizzera proviene per circa l'80% (inclusa la quota fossile dell'elettricità) da fonti energetiche fossili (petrolio e i suoi derivati, gas naturale, carbone) [Schweizerische Gesamtenergiestatistik 2015. Bern, BFE].

Da tempo temi quali la garanzia di approvvigionamento energetico, l'impatto ambientale e climatico generato dallo sfruttamento di fonti energetiche fossili, i rischi relativi all'utilizzo di determinate tecnologie e i costi dei vettori energetici occupano regolarmente il dibattito pubblico. Ne sono ben consapevoli i Comuni di Agno, Bioggio e Manno, che nel 2011 hanno fatto allestire un piano energetico intercomunale e nel 2012 hanno istituito il Gruppo di lavoro PECo ABM e dato avvio all'iniziativa "Energia ABM", volta a contribuire in modo concreto all'attuazione di una politica energetica sostenibile e armonizzata sul territorio, in linea con gli obiettivi cantonali e federali in materia.

"Energia ABM" è un'iniziativa scaturita dal Piano Energetico Comunale ABM (PECo ABM), che funge da riferimento per la popolazione e tutti gli attori presenti sul territorio per i temi energia, clima e ambiente e nell'ambito della quale sono attuate le misure tecniche, nonché le azioni di sensibilizzazione e informazione scaturite dal PECo ABM. I dettagli relativi alle attività svolte in questo ambito sono disponibili sul sito www.energia-abm.ch rispettivamente nei rapporti di attività 2014 e 2015 pubblicati online.

2. Modifica della Convenzione intercomunale "Sportello Energia ABM"

La Convenzione intercomunale "Sportello Energia ABM", già approvata nel 2012 dai Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno, definisce e regola la collaborazione e la struttura gestionale dell'iniziativa "Energia ABM", con particolare riferimento all'organo operativo incaricato di realizzare le attività proposte dal GdL PECo ABM, lo Sportello energia ABM appunto. L'odierna formulazione del documento presenta due aspetti critici, descritti di seguito:

- Ad oggi in Ticino sono attivi più di 10 Sportelli Energia comunali o intercomunali che svolgono unicamente un servizio di prima consulenza energetica per i proprietari immobiliari. Il termine "Sportello Energia" si è quindi imposto quale definizione ufficiale per questa tipologia di servizio e come tale è anche citato nell'Art. 15 del Decreto esecutivo cantonale concernente gli incentivi a favore dell'efficienza e delle rinnovabili attualmente in vigore (www.ti.ch/fincentivi). Tale definizione non risulta tuttavia idonea a descrivere l'ampia gamma di attività svolte nell'ambito di "Energia ABM" e coincide con quella del solo servizio di prima consulenza energetica offerto dai tre Comuni.
- Da aprile 2014 i costi di un eventuale "Ufficio energia" (sia interno che esterno all'amministrazione comunale) possono essere interamente computati al Fondo per le Energie Rinnovabili (FER, www.ti.ch/fer); quelli di uno "Sportello energia", inteso come sportello di prima consulenza energetica, possono invece essere finanziati solo per il 50% attraverso il Decreto esecutivo cantonale concernente gli incentivi a favore dell'efficienza e delle rinnovabili attualmente in vigore (www.ti.ch/incentivi, Art. 15).

Considerato quanto sopra, si è ritenuto opportuno aggiornare la Convenzione sostituendo il termine "Sportello Energia ABM" con "Ufficio energia ABM" allo scopo di evitare fraintendimenti da un lato con l'autorità cantonale al momento dell'annuale presentazione del rendiconto FER, dall'altro con la cittadinanza, i media e il grande pubblico per quanto concerne l'iniziativa "Energia ABM" e le attività svolte in questo ambito.

Contemporaneamente si è proceduto ad apportare alcune modifiche per una migliore comprensione delle competenze dei vari organi, nonché a modificare le modalità di finanziamento, in particolare:

- **Art. 2: Autorità competenti:** è stato completato inserendo un nuovo capoverso (cpv. 1) indicante le competenze dei tre Municipi.
- **Art. 3: Gruppo di lavoro PECo ABM:** in questo articolo è stata meglio definita la funzione del GdL PECo ABM e specificate le mansioni che deve svolgere (finora suddivise negli art. 3, 4 e 5 della convenzione in essere) tra cui l'incarico di sottomettere ai Municipi dei tre comuni i preventivi e i consuntivi dell'Ufficio energia ABM.
- **Art. 4 (nuovo) Competenze dell'Ufficio energia ABM:** in questo articolo sono state raggruppate e meglio definite la funzione e le attività dell'Ufficio energia ABM (scindendo l'art. 4 della convenzione in essere).
- **Art. 5 Finanziamento:** il GdL PECo ABM ha deciso di lasciare libertà ai comuni di decidere autonomamente se richiedere al Consiglio comunale un credito annuale o un credito quadro pluriennale per finanziare i costi generati dall'attività dell'Ufficio energia ABM. E' stato inoltre convenuto che i costi dell'Ufficio energia ABM saranno suddivisi in quote equivalenti e fatturati direttamente ai tre comuni abolendo la funzione di Comune capofila svolta finora dal Comune di Bioggio.

3. Conclusioni

Dopo i primi quattro anni di attività, i Municipi di Agno, Bioggio e Manno confermano il proprio impegno e la volontà di collaborare nel promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile e attento a un utilizzo razionale delle risorse a livello locale.

Al fine di disporre di uno strumento gestionale adeguato e di poter usufruire al meglio delle opportunità di incentivazione esistenti, considerato quanto sopra invitiamo il Consiglio comunale ad aderire alle conclusioni del presente messaggio e a

risolvere

1. *La Convenzione tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno relativa all' "Ufficio Energia ABM" è approvata. Essa sostituisce la Convenzione tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno relativa allo "Sportello energia ABM" del settembre 2012 che viene così abrogata.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Thierry Morotti

Il Segretario

Flavio Piattini

Allegati:

Proposta di nuova convenzione
Convenzione settembre 2012

- Approvato con ris. mun. del 17.10.2016
- Inviato ai consiglieri comunali in data 19.10.2016
- Dicastero responsabile: ambiente
- Commissioni incaricate:

Gestione	Edilizia	Petizioni
X		X



CONVENZIONE INTERCOMUNALE

«Ufficio energia ABM»

Fra i Comuni di Agno, Bioggio, Manno

Settembre 2016

Agno

Piazza Colonnello Vicari 1
6982 Agno
comuneagno@agno.ch
+41 91 612 23 23

Bioggio

Via Cademario 10
6934 Bioggio
cancelleria@bioggio.ch
+41 91 611 10 50

Manno

Strada Bassa 9
6928 Manno
comune@manno.ch
+41 91 611 10 00

Premessa

Oltre alle basi legali – Articolo sull'energia della Costituzione federale, Legge sull'energia, Legge sul CO₂, Legge sull'energia nucleare e Legge sull'approvvigionamento elettrico – rientrano nella politica energetica della Confederazione e dei Cantoni anche l'allestimento di prospettive energetiche, strategie e programmi di attuazione e la valutazione di provvedimenti del settore a livello comunale, cantonale e federale.

I comuni possono realizzare piani energetici comunali, così come contemplato nell'art. 3 della Legge cantonale sull'energia. Il rapporto di consultazione del Piano Energetico Cantonale (PEC, Rapporto di consultazione 2010) cita inoltre il piano energetico comunale quale strumento integrato atto ad inquadrare gli indirizzi energetici a livello comunale.

I comuni di Agno, Bioggio e Manno hanno realizzato il Piano energetico comunale ABM (in seguito PECo ABM) che definisce l'attuale situazione sul territorio dal profilo dei consumi di energia e delle emissioni di gas a effetto serra in riferimento alla visione Società 2000 Watt e 1 ton CO₂, i potenziali locali di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, gli obiettivi generali di riduzione e la strategia di intervento, corredata da misure concrete. Nell'ambito dello svolgimento dello studio è stato costituito il Gruppo di lavoro ad hoc PECo ABM.

Allo scopo di attuare una politica energetica all'avanguardia, in linea con gli obiettivi federali e cantonali e in riferimento allo studio PECo ABM, i Comuni di Agno, Manno e Bioggio hanno deciso di istituire un organo operativo atto a concretizzare le misure di politica energetica definite dai tre Comuni denominato «Ufficio energia ABM».

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione degli aspetti gestionali, procedurali e finanziari dell'«Ufficio energia ABM».

Art. 2 Autorità competenti

1. I Municipi di Agno, Bioggio e Manno designano di comune accordo lo/gli specialista/i incaricati della gestione dell'«Ufficio energia ABM» e approvano il contenuto del mandato conferito individualmente da ogni comune.
2. I Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno approvano singolarmente, in occasione del preventivo del Comune il credito per le attività dell'«Ufficio energia ABM».
3. Il comune di Bioggio viene indicato quale Comune capofila. Come tale esso è delegato dai Comuni di Agno e Manno a garantire le funzioni amministrative necessarie alla concretizzazione delle attività approvate dai Municipi e dai Consigli comunali quali la sottoscrizione, in nome e previo consenso dei Municipi di Agno, Bioggio e Manno, di contratti, accordi e intese con altri enti, la gestione pratica del personale, il supporto logistico per la realizzazione di incontri e riunioni e simili.

Art. 3 Gruppo di lavoro PECo ABM (in seguito GdL PECo ABM)

1. Per fungere da tramite tra le autorità comunali e l'Ufficio energia ABM è istituito un Gruppo di lavoro di 6 membri denominato "Gruppo di lavoro PECo ABM" (in seguito GdL PECo ABM), costituito da 2 rappresentanti per comune nominati dai rispettivi Municipi.
2. Il GdL PECo ABM propone le azioni e gli indirizzi dell'attività dell'«Ufficio energia ABM» e li sottopone annualmente, per approvazione, ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno.
3. Entro il 30 settembre trasmette ai Municipi il preventivo dell'«Ufficio energia ABM» relativo all'anno successivo corredato da puntuali obiettivi annuali, dalle misure atte a raggiungerli e dalle risorse umane e finanziarie necessarie. Entro il 28 febbraio inoltra ai Municipi il consuntivo per l'anno trascorso, il calcolo di riparto dei costi e la richiesta di conguaglio, unitamente alla relazione d'esercizio annuale.

4. Il GdL PECo ABM è inoltre responsabile della gestione, del coordinamento e della garanzia dell'attuazione delle misure decise e di fornire un rapporto annuale ai Municipi e ai Consigli comunali relativamente a quanto svolto.
5. La presidenza del GdL PECo ABM è assunta da un rappresentante del Comune capofila.

Art. 4 Competenze dell'Ufficio energia ABM

1. L' «Ufficio energia ABM» è l'organo operativo incaricato di realizzare le attività annuali proposte dal GdL PECo ABM e approvate dai Municipi e dai Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno. Le attività dell'«Ufficio energia ABM» si suddividono in due ambiti, descritti di seguito.
2. Attività di informazione e sensibilizzazione e amministrative:
 - realizzare eventi e azioni ed elaborare documentazione divulgativa a scopo di informazione e sensibilizzazione rivolte a differenti destinatari presenti sul territorio;
 - informare e sensibilizzare i dipendenti comunali su temi di politica energetica;
 - promuovere l'immagine di Agno, Bioggio e Manno in relazione alle attività svolte e pianificate in ambito di politica energetica;
 - fungere da primo punto di contatto per la cittadinanza e tutti gli interessati;
 - gestire il sito web «energia-abm.ch»;
 - gestire gli aspetti amministrativi, finanziari e logistici legati a tutte le attività.
3. Attività tecniche:
 - fornire una prima consulenza orientativa ai cittadini, ai proprietari immobiliari e a tutti gli interessati domiciliati nei Comuni di Agno, Bioggio e Manno in merito ai temi efficienza energetica ed energie rinnovabili;
 - fornire supporto tecnico ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno nell'ambito della selezione ed elaborazione di strumenti di politica energetica, della loro messa in pratica e della valutazione del loro effetto;
 - verificare e preavvisare le richieste per l'ottenimento degli incentivi previsti in ambito energetico.

Art. 5 Finanziamento

1. I Comuni di Agno, Bioggio e Manno definiscono un credito annuale o un credito quadro pluriennale destinato al finanziamento dell'«Ufficio energia ABM» (cfr. Autorità competenti art. 2 cpv. 1.)
2. Le attività dell'«Ufficio energia ABM» sono di principio finanziate dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno in quote equivalenti. A tale scopo i Comuni possono attingere ai contributi per la politica energetica messi a disposizione dalla Confederazione, dal Cantone o da altri enti pubblici e privati.
3. Il finanziamento concerne esclusivamente le attività svolte in modalità condivisa per tutti e tre i Comuni. Gli eventuali sorpassi dell'importo sono corrisposti, previo accordo tra le parti, in quote equivalenti.
4. Eventuali prestazioni aggiuntive decise, richieste e svolte in modalità esclusiva per uno solo dei Comuni di Agno, Bioggio o Manno sono a carico del singolo Comune interessato.
5. Ogni comune inserisce a bilancio un apposito centro di costo dove allocare le spese e le entrate inerenti al finanziamento dell'«Ufficio energia ABM».

Art. 6 Modifica della convenzione

1. Qualora, nel corso della durata della convenzione, le condizioni quadro mutassero in modo tale da impedire a una delle parti contraenti di far fronte agli impegni presi o di garantirne il finanziamento, le parti definiscono nuovamente l'oggetto della convenzione.

2. La presente convenzione può essere modificata esclusivamente su richiesta motivata e in forma scritta di una delle parti contraenti. Le modifiche devono essere approvate dai Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno sulla base di un Messaggio municipale.

Art. 7 Durata e disdetta

1. La presente convenzione ha una durata indeterminata.
2. La convenzione può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno.

Art. 8 Scioglimento

I costi netti connessi allo scioglimento della convenzione saranno ripartiti tra i comuni convenzionati.

Art. 9 Controversie

Le parti si impegnano a risolvere con spirito di cooperazione tutte le divergenze di opinione e le controversie concernenti la presente convenzione considerando, prima di adire le vie legali, procedure mirate a risolvere le divergenze di opinione, quali la gestione dei conflitti, la mediazione e simili.

Art. 10 Altre disposizioni

Alla presente convenzione è annesso, quale parte integrante, il documento "Struttura gestionale PECo ABM".

La presente convenzione è redatta in tre copie originali, una per parte contraente.

Art. 11 Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni della Legge organica comunale (10 marzo 1987) e delle relative norme di applicazione.

Art. 12 Norme finali

Con l'approvazione della presente convenzione i Comuni convenzionati si impegnano ad adattare, secondo necessità, i propri regolamenti comunali.

Art. 13 Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore con la ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

Approvato dal Consiglio Comunale di Agno in data

Approvato dal Consiglio Comunale di Bioggio in data

Approvato dal Consiglio Comunale di Manno in data

Ratifica dalla Sezione degli Enti locali in data



CONVENZIONE INTERCOMUNALE

“Sportello energia ABM”

Fra i Comuni di Agno, Bioggio, Manno

Settembre 2012

Agno

Piazza Colonnello Vicari 1
6982 Agno
comuneagno@agno.ch
+41 91 612 23 23

Bioggio

Via Cademario 10
6934 Bioggio
cancelleria@bioggio.ch
+41 91 611 10 50

Manno

Strada Bassa 9
6928 Manno
comune@manno.ch
+41 91 611 10 00

Premessa

Oltre alle basi legali – Articolo sull'energia della Costituzione federale, Legge sull'energia, Legge sul CO₂, Legge sull'energia nucleare e Legge sull'approvvigionamento elettrico – rientrano nella politica energetica della Confederazione e dei Cantoni anche l'allestimento di prospettive energetiche, strategie e programmi di attuazione e la valutazione di provvedimenti del settore a livello comunale, cantonale e federale.

I comuni possono realizzare piani energetici comunali, così come contemplato nell'art. 3 della Legge cantonale sull'energia. Il Cantone supporta i Comuni membri dell'Associazione Città dell'energia nell'elaborazione di questo strumento attraverso il Decreto esecutivo del 12 ottobre 2011 (Art. 15). Il rapporto di consultazione del Piano Energetico Cantonale (PEC, Rapporto di consultazione 2010) cita inoltre il piano energetico comunale quale strumento integrato atto ad inquadrare gli indirizzi energetici a livello comunale.

I comuni di Agno, Bioggio e Manno hanno realizzato il Piano energetico comunale ABM (in seguito PECo ABM) che definisce l'attuale situazione sul territorio dal profilo dei consumi di energia e delle emissioni di gas a effetto serra in riferimento alla visione Società 2000 Watt e 1 ton CO₂, i potenziali locali di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, gli obiettivi generali di riduzione e la strategia di intervento, corredata da misure concrete. Nell'ambito dello svolgimento dello studio è stato costituito il Gruppo di lavoro ad hoc PECo ABM.

Allo scopo di attuare una politica energetica all'avanguardia, in linea con gli obiettivi federali e cantonali e in riferimento allo studio PECo ABM, i Comuni di Agno, Manno e Bioggio hanno deciso di allestire lo sportello intercomunale "Sportello energia ABM", l'organo operativo atto a concretizzare le misure di politica energetica definite dai tre Comuni.

Art. 1 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la regolamentazione degli aspetti gestionali, procedurali e finanziari dello «Sportello energia ABM».

Art. 2 Autorità competenti

1. I Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno approvano singolarmente, in occasione del preventivo del Comune (gestione corrente) il fabbisogno per le attività dello "Sportello energia ABM".
2. Il comune di Bioggio viene indicato quale Comune capofila. Come tale esso è delegato dai Comuni di Agno e Manno a garantire le funzioni amministrative necessarie alla concretizzazione delle attività approvate dai Municipi e dai Consigli comunali quali la sottoscrizione, in nome e previo consenso dei Municipi di Agno, Bioggio e Manno, di contratti, accordi ed intese con altri enti, la gestione pratica del personale, il supporto logistico per la realizzazione di incontri e riunioni e simili.

Art. 3 Gruppo di lavoro PECo ABM (in seguito GdL PECo ABM)

I Municipi nominano da 2 a 3 rappresentanti ciascuno in seno al Gruppo di lavoro (GdL) PECo ABM.

Art. 4 Forme di gestione e competenze

1. Il GdL PECo ABM propone le azioni e gli indirizzi dell'attività dello «Sportello energia ABM» e li sottopone annualmente, per approvazione, ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno. Entro il 30 settembre trasmette il preventivo relativo all'anno successivo corredato da puntuali obiettivi annuali, dalle misure atte a raggiungerli e dalle risorse umane e finanziarie necessarie.
2. Il GdL PECo ABM è inoltre responsabile della gestione, del coordinamento e della garanzia dell'attuazione delle misure decise e di fornire un rapporto annuale ai Municipi e ai Consigli comunali relativamente a quanto svolto. Esso funge da tramite tra le autorità comunali e lo «Sportello energia ABM».
3. Il GdL PECo ABM si organizza internamente.
4. Lo «Sportello energia ABM» è l'organo operativo incaricato di realizzare le attività annuali proposte dal GdL PECo ABM e approvate dai Municipi e dai Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno. Le attività dello «Sportello energia ABM» si suddividono in due ambiti, descritti di seguito.

Attività di informazione e sensibilizzazione e amministrative:

- realizzare eventi e azioni ed elaborare documentazione divulgativa a scopo di informazione e sensibilizzazione rivolte a differenti destinatari presenti sul territorio;
- promuovere l'immagine di Agno, Bioggio e Manno in relazione alle attività svolte e pianificate in ambito di politica energetica;
- fungere da primo punto di contatto per la cittadinanza e tutti gli interessati;
- gestire il sito web dello «Sportello energia ABM»;
- gestire gli aspetti amministrativi, finanziari e logistici legati a tutte le attività.

Attività tecniche:

- fornire una prima consulenza orientativa ai cittadini e a tutti gli interessati domiciliati nei Comuni di Agno, Bioggio e Manno in merito ai temi efficienza energetica ed energie rinnovabili;
- fornire supporto tecnico ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno nell'ambito della selezione ed elaborazione di strumenti di politica energetica, della loro messa in pratica e della valutazione del loro effetto.

Art. 5 Finanziamento "Sportello energia ABM"

1. I Comuni di Agno, Bioggio e Manno inseriscono annualmente a preventivo l'importo destinato al finanziamento dello «Sportello energia ABM» (cfr. Autorità competenti art. 2 cpv. 1.)
2. Le attività dello "Sportello energia ABM" vengono finanziate dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno in quote equivalenti.
Il finanziamento concerne esclusivamente le attività svolte in modalità condivisa per tutti i tre Comuni. Gli eventuali sorpassi dell'importo sono corrisposti, previo accordo tra le parti, in quote equivalenti.
3. Eventuali prestazioni aggiuntive svolte in modalità esclusiva per uno dei Comuni di Agno, Bioggio Manno vengono decise, richieste, assegnate e finanziate – pagate dal singolo Comune interessato.
4. Il Comune capofila inserisce a bilancio un apposito centro di costo dove allocare le spese e le entrate inerenti al finanziamento dello "Sportello energia ABM" e si impegna a presentare annualmente ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno il rispettivo resoconto finanziario. Entro il 30 settembre, il Municipio di Bioggio, trasmette agli altri Comuni convenzionati il preventivo per l'anno successivo. Entro il 28 febbraio, il Municipio di Bioggio, trasmette agli altri Comuni convenzionati il consuntivo per l'anno trascorso, il calcolo di riparto dei costi e la richiesta di conguaglio, unitamente alla relazione d'esercizio annuale.
5. I Comuni di Agno e Manno versano le rispettive quote di competenza al Comune capofila di Bioggio in due rate: la prima entro il 31 dicembre dell'anno in corso per un importo pari alla metà del preventivo. Il Comune capofila mette a disposizione la quota di propria competenza attraverso l'approvazione del preventivo comunale annuale.

Art. 6 Modifica della convenzione

1. Qualora, nel corso della durata della convenzione, le condizioni quadro mutassero in modo tale da impedire a una delle parti contraenti di far fronte agli impegni presi o di garantirne il finanziamento, le parti definiscono nuovamente l'oggetto della convenzione.
2. La presente convenzione può essere modificata esclusivamente su richiesta motivata e in forma scritta di una delle parti contraenti. Le modifiche devono essere approvate dai Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno sulla base di un Messaggio municipale.

Art. 7 Durata e disdetta

1. La presente convenzione ha una durata indeterminata.
2. La convenzione può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno.

Art. 8 Scioglimento

I costi netti connessi allo scioglimento della convenzione saranno ripartiti tra i comuni convenzionati.

Art. 9 Controversie

Le parti si impegnano a risolvere con spirito di cooperazione tutte le divergenze di opinione e le controversie concernenti la presente convenzione considerando, prima di adire le vie legali, procedure mirate a risolvere le divergenze di opinione, quali la gestione dei conflitti, la mediazione e simili.

Art. 10 Altre disposizioni

Alla presente convenzione è annesso, quale parte integrante, il documento "Struttura gestionale PECo ABM".

La presente convenzione è redatta in tre copie originali, una per parte contraente.

Art. 11 Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni della Legge organica comunale (10 marzo 1987) e delle relative norme di applicazione.

Art. 12 Norme finali

Con l'approvazione della presente convenzione i Comuni convenzionati si impegnano ad adattare, secondo necessità, i propri regolamenti comunali a quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 13 Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore con la ratifica da parte della Sezione degli enti locali.